



N. 21 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: **ORDINARIA**

Oggetto: Approvazione delle aliquote della componente TASI (tributo comunale sui servizi indivisibili) dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) relativamente all'anno 2015.-

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di LUGLIO
alle ore 13.03 nella sede Municipale, si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
• BUZZO Alessandra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DA RIZ Irving	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE MARIO Fabiana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE MARIO Giulia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE ZOLT Marta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• POMARE' MONTIN David	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• TONON Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• ZANDONELLA PITON Lara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• MARTA Moreno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• DE ZOLT Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• ZAMBELLI Daniela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALI	<u>09</u>	<u>02</u>

Presiede la Sig.a Alessandra BUZZO nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il dott. Mario MOLINARI, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 - n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, nr. 267, recante disposizioni in materia di termini per l'approvazione del bilancio di previsione;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge nr. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria); componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili); componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti); componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 704, della Legge nr. 147 del 27 dicembre 2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto Legge nr. 201 del 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge nr. 214 del 22 dicembre 2011 di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge nr. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i commi 677, 678 e 683 dell'art. 1 della Legge nr. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) in base ai quali:

- **677.** Il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- **678.** Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 06.12.2011, nr. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, nr. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite del 1,0 per mille;
- **683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

TENUTO CONTO che per "servizi indivisibili comunali" s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni all'intera collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, nr. 296, il quale stabilisce che "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

ATTESO che con Decreto del Ministro dell'Interno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 luglio 2015;

TENUTO CONTO delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, in considerazione delle quali si ritiene di poter confermare, per l'anno 2015, l'aliquota della componente TASI del 2,00 (due) per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse assimilate per Legge o regolamento, escluse dal pagamento dell'I.M.U.;

VISTI gli artt. 172 e 174 del Decreto Legislativo 18.08.2000, nr. 267, recanti disposizioni in merito alla predisposizione del bilancio e dei suoi allegati;

SENTITO il Segretario comunale in ordine alla conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi dell'art. 97 - comma 2- del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario, attestante la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

CON VOTI favorevoli _PALESI resi all'unanimità -

DELIBERA:

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare l'aliquota della componente TASI per l'anno 2015 (Tributo sui servizi indivisibili) nelle seguenti misure:
 - a) 2,00 (due) per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse assimilate per Legge o regolamento, escluse dal pagamento dell'I.M.U.;
 - b) zero per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente; confermando così la vigenza delle aliquote già in vigore i per il 2014;
- 3) di individuare i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

INDIVIDUAZIONE SERVIZI	Somme previste nel bilancio 2014
ANAGRAFE e STATO CIVILE	€. 30.800,00
SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA	€. 36.700,00
MANUTENZIONI STRADALI	€. 62.000,00
SGOMBERO NEVE	€. 30.000,00
SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€. 21.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€. 100.000,00

4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5) di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo nr. 446 del 15.12.1997, come disposto dall'art. 13, comma 15, del D.L. nr. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge nr. 214 del 22 dicembre 2011;

6) di demandare al Responsabile del servizio Finanziario i conseguenti atti di gestione.

Con separata votazione, il cui esito è identico a quello in precedenza riportato, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - del D.Lgs. 267/2000,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CC. NR. 21 del 30-07-2015
PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO DI RAGIONERIA

Favorevole contrario

POMARE' rag. Dina

